



## **BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22 TER DELLA LEGGE DEL 30 DICEMBRE 2010 n. 240**

**CODICE CONCORSO 02/2026-IDR**

**LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA**

**VISTI:**

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’art. 22-ter così come riformato dal Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e, in particolare l’art.1-bis, che prevede la possibilità di conferire incarichi di ricerca finalizzati all’introduzione alla ricerca e all’innovazione sotto la supervisione di un tutor, di durata almeno annuale e con possibilità di essere prorogati fino alla durata complessiva di tre anni. I predetti termini sono derogabili unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell’Unione europea nell’ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- il comma 2 del predetto art. 22-ter ai sensi del quale le Università “*disciplinano, con apposito regolamento, le modalità di selezione per il conferimento degli incarichi di ricerca mediante l’indizione di procedure di selezione relative a una o più aree scientifiche rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare, assicurando la valutazione comparativa dei candidati mediante esame dei titoli e delle pubblicazioni, ed eventuale colloquio, ad opera di una commissione.*”;
- il Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2151/2025 del 16.07.2025;
- la delibera del Senato Accademico n. 212/2025 del 23.09.2025, con la quale è stata approvata la modifica del Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240 con particolare riguardo alla formulazione dell’art. 18 co. 1 bis da riprendere per tutte le tipologie di contratto previste dal Regolamento;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 324/2025 del 30.09.2025 con la quale è stata approvata la modifica del Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240;
- il D.R. n. 2838/2025 del 08.10.2025 con il quale è stato emanato il Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240;



- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 324/2025 del 30.09.2025 con la quale è stato deliberato lo stanziamento annuale di bilancio da assegnare ai Dipartimenti per il finanziamento degli incarichi di ricerca e autorizzata la relativa stipula, conformemente a quanto disposto dall'art. 32 comma 1 del predetto regolamento unico;
- la delibera del 24/02/2026 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Psicologia ha approvato l'attivazione di una procedura selettiva per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca di cui al novellato articolo 22-ter della Legge n. 240/2010 per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PSIC-01 - Settore scientifico disciplinare PSIC-01/B e l'attestazione del Responsabile Amministrativo Delegato in ordine alla copertura economica, allegata parte integrante della presente procedura selettiva,

## DISPONE

### Art. 1

#### Indizione della procedura

È indetta la seguente procedura selettiva, ai sensi del novellato articolo 22-ter, della Legge n. 240/2010 per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca ai fini dell'introduzione alla ricerca e dell'innovazione in relazione alla seguente attività di ricerca: studio della memoria autobiografica, con specifico riferimento alla sua organizzazione implicita e alla struttura gerarchica dei contenuti autobiografici. Il progetto prevede l'utilizzo della risonanza magnetica funzionale (fMRI) per l'individuazione delle aree e delle reti cerebrali coinvolte nei processi di recupero autobiografico. Saranno impiegate metodiche avanzate di analisi fMRI per studiare sia i correlati neurali dell'organizzazione della memoria autobiografica sia le interazioni funzionali tra le regioni coinvolte nell'ambito del Progetto con il codice 00039\_PROGETTO ERC-PI-ATENEO.2023\_BOCCIA-Trasferimento fondi Sapienza incentivazione P.I. progetti ERC\_PROGETTO TRACE Maddalena BOCCIA CUP: B55E22001530005, dal titolo “Hierarchical organization of auTobiogRaphiCal knowlEdge: evidence from priming effect and neural adaptation” trad. “Organizzazione gerarchica della conoscenza autobiografica: evidenze dall'effetto di priming e dall'adattamento neurale”, Responsabile scientifico del Progetto e Tutor: Prof.ssa Maddalena BOCCIA.

<b>Dipartimento</b>	Psicologia, Sapienza Università di Roma
<b>Facoltà</b>	Medicina e Psicologia
<b>Numero posti</b>	1 (uno)
<b>Durata del contratto (almeno annuale):</b>	12 mesi, eventualmente prorogabili



<b>Gruppo scientifico disciplinare</b>	11/PSIC-01
<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	PSIC-01/B
<b>Requisiti di ammissione</b>	Titolo di Laurea Magistrale o a ciclo unico conseguito da non più di sei anni in Neuroscienze Cognitive e discipline affini o titolo equipollente.
<b>Responsabile scientifico e Tutor</b>	Prof.ssa Maddalena Boccia
<b>Descrizione del curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca</b>	Il/La candidato/a dovrà possedere una formazione in neuropsicologia e neuroscienze cognitive, con competenze specifiche nell'ambito della progettazione di compiti comportamentali, nella raccolta e nella gestione dei dati di risonanza magnetica funzionale. Saranno inoltre valorizzate competenze nell'uso di metodiche avanzate di analisi di dati di risonanza magnetica funzionale (adattamento funzionale, analisi multivariata del segnale e connettività effettiva).
<b>Impegno delle attività coerente con le indicazioni del programma di realizzazione della ricerca (ai soli fini della rendicontazione)</b>	Le attività previste per il progetto includono la progettazione e l'implementazione di studi sperimentali sulla memoria autobiografica. Nello specifico: lo sviluppo e la validazione di paradigmi comportamentali per lo studio dell'organizzazione implicita dei ricordi autobiografici e la pianificazione e conduzione di sessioni di risonanza magnetica funzionale (fMRI). Sono inoltre previste attività di gestione, organizzazione e controllo qualità dei dati comportamentali e di neuroimaging; pre-processing e analisi dei dati fMRI; applicazione di metodiche avanzate (adattamento funzionale, analisi multivariata del segnale e connettività effettiva). Il/La candidato/a fornirà supporto alle attività operative di laboratorio, inclusa la preparazione dei materiali sperimentali, il reclutamento e la gestione dei partecipanti.
<b>Sede di svolgimento delle attività</b>	Dipartimento di Psicologia di Sapienza Università di Roma, Via dei Marsi 78 00185 Roma (RM)



<p><b>Criteria di valutazione e attribuzione dei relativi punteggi:</b></p>	<p>a. Voto di laurea magistrale (12 punti)</p> <p>b. Esperienze di ricerca e di raccolta dati, borse di studio, incarichi (10 punti)</p> <p>c. Pubblicazioni scientifiche nell'ambito delle tematiche oggetto del presente bando (10 punti)</p> <p>d. Corsi di formazione (5 punti)</p> <p>e. Conoscenza della lingua inglese (3 punti)</p> <p>f. Conoscenza ed utilizzo di software per l'analisi dei dati di risonanza magnetica funzionale (e.g. SPM, FSL, FreeSurfer, Brain Voyager, Nilearn) e più in generale per l'analisi dei dati della ricerca (e.g. Jamovi, R, SPSS) (10 punti)</p> <p>g. Colloquio (50 punti)</p>
<p><b>Pubblicazioni che ciascun candidato può allegare ai fini della valutazione</b></p>	<p>Saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni scientifiche coerenti con la materia del bando, con particolare riferimento ai lavori che abbiano impiegato la risonanza magnetica funzionale quale metodica per l'analisi dei network cerebrali sottesi alle funzioni cognitive complesse</p>
<p><b>Eventuali ulteriori titoli</b></p>	<p>Documentata attività di laboratorio, partecipazione a workshop e seminari rilevanti per la materia oggetto del presente bando</p>
<p><b>Eventuale colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.</b></p>	<p>La procedura prevede un colloquio orale volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico che verterà sui seguenti argomenti: progettazione di esperimenti di risonanza magnetica funzionale, principali metodiche di analisi dei dati di risonanza magnetica funzionale, applicazione della risonanza magnetica funzionale nello studio della memoria autobiografica</p>

## Art. 2

### Requisiti per l'ammissione alle procedure

Hanno titolo a partecipare alla procedura selettiva coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Titolo di Laurea Magistrale o a ciclo unico conseguito da non più di sei anni e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento dell'attività di ricerca.



I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Per il titolo che sarà conseguito all'estero la Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza del titolo in corso di acquisizione, ai fini della procedura.

Alla presente selezione non possono partecipare coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con la Rettrice, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

Non possono altresì partecipare il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato presso Sapienza, né parimenti coloro che hanno fruito di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato provvedimento della Direttrice del Dipartimento, e notificata all'interessato/a.

### Art. 3

#### Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [dip.psicologia@cert.uniroma1.it](mailto:dip.psicologia@cert.uniroma1.it) entro il termine perentorio delle **ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando** sul sito web di questa Università al seguente indirizzo <https://trasparenza.uniroma1.it/> nonché sui siti web del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea. La domanda di partecipazione dovrà essere inviata da un **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**. Non saranno ammesse le domande di partecipazione inviate tramite indirizzi di PEC non personali.

La e-mail di trasmissione della domanda dovrà necessariamente riportare **in oggetto il Gruppo scientifico-disciplinare, il/i Settore/i scientifico/i-disciplinare/i, il Dipartimento, la Facoltà e il codice concorso in epigrafe indicato.**

**In via esemplificativa:** 11/PSIC-01 - PSIC-01/B - Dipartimento di Psicologia - Facoltà di Medicina e Psicologia - codice concorso 02/2026-IDR.

Nella domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente bando (allegato A), i candidati, a pena di esclusione dalla selezione, dovranno indicare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e



- politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero il mancato godimento degli stessi, indicandone la motivazione;
7. di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
  8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati in data anteriore al 01.01.1986);
  9. di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, presso Sapienza;
  10. di non aver fruito di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240 del 2010;
  11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che ha deliberato la proposta di attivazione del contratto o che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
  12. di essere in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura.

Nella domanda di partecipazione (allegato A), i candidati dovranno indicare l' **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale** al quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura.

I candidati dovranno altresì trasmettere, per via telematica, il *curriculum vitae* in formato standard, redatto secondo lo schema-tipo allegato al presente bando (allegato B) al quale dovrà essere allegato l'eventuale elenco delle pubblicazioni scelte ai fini della presente procedura di selezione, **nel rispetto dell'eventuale numero richiesto indicato nell'articolo 1 del presente bando.** Il *curriculum vitae* dovrà riportare, oltre all'elenco delle pubblicazioni, ogni altro titolo ritenuto utile con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente bando. Insieme al *curriculum vitae*, debitamente datato e firmato, dovrà essere presentata la **dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato C), attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae.**

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero, in assenza del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio conseguito all'estero, ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, rilasciato, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica, sono ammessi a partecipare al concorso con riserva.

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. f) del decreto-legge 14 marzo 2025 n. 25, che ha apportato modifiche all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i candidati vincitori del concorso hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. Il Dipartimento della funzione pubblica



conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti del candidato risultato vincitore.

La documentazione comprovante il riconoscimento del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta al Dipartimento a pena di decadenza dalla posizione occupata, entro e non oltre la data fissata per stipula del contratto.

Le pubblicazioni che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione dovranno essere inviate in formato *pdf*, unitamente alla domanda di partecipazione, entro i termini stabiliti nel bando, in una cartella compressa (file zip).

Le pubblicazioni, allegare alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte **nella lingua di origine** e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale. Per le valutazioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la valutazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Ai sensi dell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive allegare al bando, in alternativa alla produzione di documenti originali, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

**Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, complessivamente, abbiano una dimensione pari o superiore a 35 megabyte. L'eventuale disagio nel recapito di posta elettronica certificata, determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita, sarà imputabile esclusivamente al candidato che, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.**

I candidati che debbono trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovranno trasmettere con una prima e-mail la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda deve essere corredata da:

- 1) fotocopia, firmata e in formato pdf, di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) *curriculum vitae* scientifico professionale datato, firmato e in formato pdf (Allegato B);
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, datata, firmata e in formato pdf, attestante il possesso di tutti



- i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae* e degli indicatori relativi alla propria produzione scientifica complessiva (Allegato C);
- 4) copia del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) o della domanda di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di laurea magistrale o a ciclo unico conseguito da non più di sei anni richiesto per l'ammissione alla selezione, nel caso in cui il medesimo titolo sia stato conseguito all'estero;
  - 5) elenco numerato, datato, firmato e in formato pdf, delle pubblicazioni più significative che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice;
  - 6) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
  - 7) pubblicazioni che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice, nel rispetto dell'eventuale numero indicato nell'art. 1 del presente Bando per ogni singola procedura selettiva e in formato pdf;
  - 8) una versione del *curriculum vitae*, priva di dati di cui non è opportuna la pubblicazione (dati anagrafici, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo mail, residenza anagrafica), redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnata per la destinazione "ai fini della pubblicazione".

Tutti i suddetti documenti dovranno essere inviati in formato pdf, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC sopra indicato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine stabilito dal bando.

#### **Art. 4**

##### **Costituzione della Commissione Giudicatrice**

La Commissione Giudicatrice è composta da almeno tre componenti effettivi e tre supplenti, garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, scelti fra professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando e uno con funzioni di Segretario.

Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

Il Consiglio di Dipartimento delibera la designazione dei componenti della Commissione. In caso di componenti stranieri, il Consiglio di Dipartimento delibera anche in merito alla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico-disciplinare. La designazione avviene successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione ed entro i 15 giorni successivi alla scadenza delle stesse.

La Commissione Giudicatrice è nominata dalla Direttrice di Dipartimento e si insedierà anche in modalità telematica.

Non possono far parte della Commissione:



- a) i Professori straordinari a tempo determinato ex art. 1, comma 12, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- b) i Professori e i Ricercatori che hanno ottenuto nell'anno accademico precedente alla data di emanazione del decreto rettorale di nomina della Commissione una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, comma 7, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- c) i Professori e i Ricercatori che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale;
- d) i Professori e i Ricercatori che si trovano in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative.

Non possono altresì far parte della Commissione:

- a) coloro che abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i/le candidati/e o con gli altri componenti della Commissione;
- b) coloro che si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c. con i/le candidati/e o con gli altri componenti della Commissione.

È onere di ogni Componente della Commissione verificare e dichiarare di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità sopra descritte.

La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti della Commissione Giudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore.

I componenti della Commissione non percepiscono compensi.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.

La Commissione, in occasione della prima riunione, e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 5 del presente bando, delibera al proprio interno il Presidente e il Segretario verbalizzante, nonché i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio.

Il colloquio potrà essere svolto anche in forma telematica, con le modalità previste dal bando.

## **Art. 5**

### **Modalità di svolgimento delle selezioni**

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei/delle candidati/e ed è volta a valutare l'idoneità del *curriculum* all'assistenza per lo svolgimento dell'attività di ricerca.



La valutazione potrà essere integrata da un colloquio pubblico utile ad accertare l'attitudine dei/delle candidati/e.

La Commissione Giudicatrice, nella prima seduta, elegge al suo interno il Presidente e il Segretario e, sulla base dei criteri selettivi indicati nel bando,

- 1) predetermina i criteri di massima per:
  - a. attinenza e rilevanza dei titoli e delle pubblicazioni;
  - b. eventuale colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.

La Commissione comunica, quindi, i criteri ed eventuali punteggi adottati al Responsabile del Procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione in trasparenza sul sito di Ateneo.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

I criteri dovranno essere resi noti ai/delle candidati/e prima dell'effettuazione dell'eventuale colloquio, la cui data è fissata dalla Commissione nella seduta di valutazione preliminare dei/delle candidati/e.

La Commissione una volta conclusa la valutazione dei singoli criteri, esprime collegialmente, per ciascun candidato/a, un motivato giudizio complessivo e relativo punteggio e individua il/la vincitore/trice della selezione.

L'espletamento di tutte le fasi delle selezioni di cui al presente articolo può essere eseguito anche in modalità telematica.

La Commissione Giudicatrice deve concludere i propri lavori, con l'individuazione del/la vincitore/trice entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del Dispositivo di nomina. Su proposta motivata del Presidente può essere concessa dalla Direttrice del Dipartimento una sola proroga fino a 30 giorni.

Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui all'articolo 37 comma 1 del Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240, la Direttrice di Dipartimento provvederà alla revoca della nomina.

## **Art. 6**

### **Accertamento della regolarità formale degli atti**

Gli atti della Commissione sono approvati con Dispositivo della Direttrice del Dipartimento entro 15 giorni dalla consegna dei verbali al competente Ufficio del Dipartimento.

Il Dispositivo recante l'approvazione degli atti è pubblicato sull'Albo pretorio concorsi di Ateneo nella sezione Amministrazione Trasparente, nel termine di 15 (quindici) giorni, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.

In sede di approvazione degli atti viene dichiarato il/la vincitore/trice dell'incarico di ricerca.



## **Art. 7**

### **Stipula del contratto e relativa durata**

L'incarico di ricerca dovrà essere sottoscritto entro i 15 giorni (quindici) successivi al ricevimento della comunicazione. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato/a non superiore ad ulteriori 15 (quindici) giorni, purché compatibili con l'attività progettuale. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato/a è considerata rinuncia.

Il Dipartimento, all'atto della stipulazione dell'incarico, invita l'interessato/a a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente

Nell'incarico dovranno essere indicati:

- a) la data di inizio e del termine finale dell'incarico;
- b) la sede principale di svolgimento dell'incarico;
- c) le attività di assistenza alla ricerca e comunque ogni ulteriore specificazione;
- d) il *tutor* di riferimento;
- e) l'indicazione del trattamento economico complessivo;
- f) l'indicazione delle modalità con cui il/la incaricato/a è tenuto, con cadenza almeno semestrale e al termine dell'incarico, a depositare presso il Dipartimento di appartenenza il risultato dell'attività a mezzo di apposita relazione;
- g) l'indicazione delle cause di risoluzione e dei necessari termini di preavviso;
- h) l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.;
- i) gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza.
- j) l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'Ateneo.

L'incarico è sottoscritto dal/la incaricato/a e dalla Direttrice di Dipartimento.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio

## **Art. 8**

### **Disciplina dell'incarico**

Il/la incaricato/a svolge esclusivamente attività di assistenza alla ricerca oggetto del contratto sotto la supervisione del Tutor. La titolarità dell'incarico di ricerca non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il/la incaricato/a è sottoposto/a ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il/la incaricato/a è tenuto ad osservare e rispettare tutte le disposizioni del Codice Etico, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice Etico e di Comportamento emanato con decreto della Rettrice n. 3430 del 28 novembre 2022 e ad uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza, anche in campo sanitario, in vigore presso l'Ateneo. La violazione



da parte del trattatista degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici potrà essere considerata come giusta causa di licenziamento.

Fatto salvo il diritto morale riconosciuto dalla legge all'autore dell'opera o invenzione, l'Università è titolare esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti nel corso dell'attività svolta dall'incaricato/a in esecuzione del contratto.

Il/la incaricato/a può essere autorizzato dall'Azienda Ospedaliera/ CNR o altro Ente Pubblico di Ricerca ad accedere agli spazi per lo svolgimento di attività funzionali, anche assistenziali, alle attività di ricerca previste dal proprio contratto, previa richiesta della Direttrice di Dipartimento di riferimento.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, ss.mm.ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza della Direttrice di Dipartimento.

In caso di richiesta di incarichi esterni si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del responsabile scientifico e del tutor, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.

## **Art. 9**

### **Proroga e rinnovo degli incarichi di ricerca**

Gli incarichi di ricerca, di durata almeno annuale, possono essere prorogati fino alla durata complessiva di tre anni. L'eventuale proroga o rinnovo dell'incarico di ricerca dovrà in ogni caso rispettare il vincolo della durata massima complessiva di tre anni, anche non continuativi, di cui all'art. 22-ter della legge 240/2010.

La durata complessiva dei rapporti instaurati come sopra descritto anche da parte di istituzioni diverse, non può superare i tre anni, anche non continuativi. Ai fini della durata complessiva dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I termini di cui al precedente comma sono derogabili unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

La proroga e il rinnovo del contratto sono deliberati dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito delle risorse disponibili e tenuto conto dei vincoli di legge.

La delibera del Consiglio di Dipartimento dovrà essere trasmessa almeno 90 giorni prima della scadenza dell'incarico all'Amministrazione e dovrà indicare la durata della proroga o del rinnovo e le modalità di copertura finanziaria, corredata dall'apposita documentazione.

La proroga e il rinnovo dell'incarico è sottoscritta dal/la incaricato/a e dalla Direttrice di Dipartimento.

## **Art. 10**



### **Cause di estinzione dell'incarico**

La cessazione dell'incarico è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

Ciascuna parte può recedere dall'incarico prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta;

È condizione risolutiva dell'incarico, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione o dell'avviso di manifestazione di interesse.

Costituisce giusta causa di recesso sia la mancata predisposizione della relazione sia la mancata approvazione da parte del Responsabile scientifico della ricerca e/o del Tutor.

### **Art. 11**

#### **Incompatibilità**

Gli incarichi di ricerca sono incompatibili con:

- titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca;
- titolarità dei contratti di cui all'art. 22, 22-ter e 24 della legge 240/2010;
- borse di studio a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.

L'incarico di ricerca è, altresì, incompatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

Fermo restando tutto quanto sopra, l'incaricato/a non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo.

### **Art. 12**

#### **Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo**

Ai/alle incaricati/e spetta un trattamento economico determinato dal soggetto che intende conferire l'incarico, sulla base di un importo minimo, stabilito con il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 592 del 06/08/2025, che non può in ogni caso essere inferiore ad € 22.500,00 annui, soggetti ad adeguamento automatico con riferimento alla svalutazione monetaria in misura pari all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le



famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392.

L'importo lordo annuo è stabilito in euro 28.456,48, al lordo degli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato al beneficiario in rate mensili.

Agli incarichi di ricerca di cui al presente articolo si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo della retribuzione per l'incarico di ricerca.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

### **Art. 13**

#### **Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo**

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione sono raccolti presso il Dipartimento di Psicologia e trattati anche presso banche dati automatizzate, opportunamente predisposte in sicurezza, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 13 e seguenti del Regolamento europeo n. 679/2016 presso il Responsabile della Protezione Dati di Ateneo agli indirizzi e-mail [responsabileprotezionedati@uniroma1.it](mailto:responsabileprotezionedati@uniroma1.it) e PEC [rpd@cert.uniroma1.it](mailto:rpd@cert.uniroma1.it)

Le informazioni sul trattamento dei dati personali conferiti per partecipare alla procedura di selezione sono disponibili alla pagina web <https://www.uniroma1.it/pagina/privacy>

### **Art. 14**

#### **Durata complessiva**

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari delle posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis e 22-ter e dei contratti di cui all'articolo 24, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca non può



in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

### **Art. 15**

#### **Responsabile del procedimento**

La responsabile del procedimento amministrativo oggetto del bando è la Dott.ssa Emanuela Moraldo Tel. 06-44427681, e-mail: emanuela.moraldo@uniroma1.it

### **Art. 16**

#### **Norme finali**

Il presente bando è pubblicizzato sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca, sul Portale dell'Unione Europea e pubblicato sull'Albo pretorio concorsi di Ateneo nella sezione Amministrazione Trasparente.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240, [https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field\\_file\\_allegati/regolamento\\_unico\\_cdr\\_cpd\\_idr\\_emanato\\_con\\_dr\\_2838\\_2025.pdf](https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/regolamento_unico_cdr_cpd_idr_emanato_con_dr_2838_2025.pdf), nonché alla normativa vigente.

L'originale del presente atto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

Firmato digitalmente

**La Direttrice del Dipartimento di Psicologia**

**Prof.ssa Anna Maria Giannini**

**ATTESTAZIONE COPERTURA CONTABILE - ALLEGATO PARTE INTEGRANTE del BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22-TER DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, CODICE CONCORSO 02/2026-IDR:**

**DIPARTIMENTO:** Psicologia

**NUMERO POSIZIONI:** 1 (uno)

**DURATA DEL CONTRATTO:** 12 mesi, eventualmente prorogabili

**IMPORTO COMPLESSIVO (aliquota piena):** euro 35.101,92 (trentacinquemilacentouno/92)



<b>SEZIONE 1 – FINANZIAMENTI ESTERNI CON PROGETTI ATTIVI</b>			
<b>Codice progetto</b>	<b>Descrizione progetto</b>	<b>Data scadenza progetto</b>	<b>Importo copertura a carico Ateneo</b>
-	-	-	-
<b>TOTALE</b>			

<b>SEZIONE 2 – FINANZIAMENTI A CARICO ATENEIO (*)</b>			
<b>Codice progetto</b>	<b>Descrizione progetto</b>	<b>Data scadenza progetto</b>	<b>Importo copertura a carico Ateneo</b>
<b>00039_ PROGETTO ERC-PI-ATENEIO.2023_BOCCIA A</b>  <b>Titolo: “Hierarchical organization of auTobiogRAphiCal knowlEdge: evidence from priming effect and neural adaptation”</b>  <b>CUP: B55E22001530005</b>	<b>Trasferimento fondi Sapienza incentivazione P.I. progetti ERC PROGETTO TRACE MaddalenaBOCCIA_ BANDO DECRETO 3002/2022 PROT. 0098750 DEL 07/11/2022_Assegnazione incentivazione Ateneo Disposizione Direttoriale 945/2023 prot. 0017686 del 24/02/2023</b>  <b>(non residui derivanti da utili di progetto)</b>	<b>31/08/2027</b>	<b>euro 35.101,92</b>
<b>TOTALE</b>			<b>euro 35.101,92</b>

(\*) Residui derivanti da utili su progetti di ricerca (inclusi contratti conto terzi) riscossi e disponibili nel bilancio del Centro di spesa proponente

Firmato digitalmente

**IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DELEGATO**

**Dott.ssa Gaia De Filippo**